

PASQUA TRA I LUOGHI PIÙ CURIOSI DEL GIARDINO DI BOBOLI

Pubblicato il 30 Marzo 2025 di Alessandra Giardino



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



I tesori nascosti di Boboli, un angolo verde ricco di simboli, sculture e storia nel cuore di Firenze

Il Giardino di Boboli, dietro Palazzo Pitti a Firenze, è un capolavoro del giardino all'italiana, ricco di arte e storia. Creato dai Medici e arricchito dai Lorena e dai Savoia, ospita opere come l'Anfiteatro, l'obelisco egizio, la Grotta del Buontalenti e la Grande Limonaia. Un luogo ricco di angoli nascosti e tanti simboli tutti da scoprire, un po' come una grande caccia al tesoro nei secoli passati. Il giardino, noto per la sua varietà di piante, è una meta perfetta per chi desidera trascorrere la Pasqua nella natura, senza rinunciare al fascino di una città d'arte bella e ricca di attività come Firenze. E per vivere al meglio questa esperienza incantata, l'[FH55 Grand Hotel Mediterraneo](#) è la scelta ideale: un soggiorno all'insegna del comfort e dell'eleganza, a pochi passi dalle meraviglie del centro storico e dalla magia del Giardino di Boboli.

Situato alle spalle di Palazzo Pitti, nel cuore di Firenze, **il Giardino di Boboli** è uno dei **giardini all'italiana** più celebri e importanti d'Italia. Un piccolo **paradiso terrestre** nella bellissima Capitale del Rinascimento: un luogo unico, immerso nel verde, nell'arte e nella storia di nobili e importanti famiglie che hanno lasciato il segno. In primavera in particolare, **questo polmone verde della città** sprigiona tutto il suo fascino, rivelandosi come qualcosa di molto di più di un semplice giardino. Si tratta infatti di un vero e proprio museo all'aria aperta, ricco di **aneddoti e curiosità tutte da scoprire**, passo dopo passo, trascorrendo la propria vacanza tra fontane, statue, grotte, viali e palazzine che si alternano ai boschetti e ai laghetti. Ogni angolo racconta la storia delle dinastie che lo hanno creato e trasformato nel tempo: **i Medici** per primi ne curarono la sistemazione, poi **i Lorena e i Savoia** ne arricchirono ulteriormente l'assetto, ampliandone i confini che costeggiano le antiche mura cittadine fino a Porta Romana.

Tra le bellissime opere da ammirare all'interno di questo giardino c'è sicuramente **l'Anfiteatro**, progettato dal Tribolo per Eleonora di Toledo. Inizialmente venne concepito come un anfiteatro nella cava di pietra forte, ma poi fu trasformato in un anfiteatro in muratura sotto Cosimo II e completato nel 1634. Nel settecento, divenne **un giardino formale**, perdendo la sua funzione originale per trasformarsi in una bellissima sede per le feste campestri. Al centro spicca lo splendido **obelisco egizio** risalente al regno di Ramses II: alto oltre sei metri e mezzo, arrivò a Roma nel I secolo d.C. e nel XVI secolo fu acquistato dal cardinale Ferdinando de' Medici per i giardini di Villa Medici. Fu proprio la nobile famiglia fiorentina, tra le altre cose, a contribuire alla creazione di **molte luoghi iconici di questo giardino**: secondo la leggenda, infatti, **Cosimo de' Medici**, granduca di Firenze, fece erigere i bellissimi giardini di Boboli in onore dell'amatissima moglie Eleonora. Tra le piante preferite dalla famiglia non potevano mancare **gli agrumi**, la cui coltivazione portò alla creazione **della Limonaia grande**, costruita a fine '700 su progetto di Zanobi del Rosso. Essa sorge dove prima c'era il Serraglio degli Animali che, un tempo, fungeva da ricovero invernale degli agrumi

e che, ancora oggi, ospita circa **500 conche di agrumi**.

Un'altra chicca architettonica che rimanda ai Medici è **la Grotta Grande (o Grotta del Buontalenti)**, costruita alla fine del '500 da Bernardo Buontalenti per Francesco I de' Medici. Si tratta di un capolavoro del manierismo: suddivisa in tre sale, la grotta rappresentava **un luogo d'incontro segreto per gli innamorati**, motivo per cui qui si trovano la scultura di Teseo e Arianna e la fontana di Venere del Giambologna. Nel giardino di Boboli, tra l'anfiteatro e il prato del Pegaso, si trovano anche **due piccole cupole**: le antiche ghiacciaie. Queste grotte artificiali, parzialmente interrato, mantenevano un ambiente perennemente freddo grazie alla neve proveniente dall'Abetone, funzionando come dei moderni frigoriferi. Inoltre, il giardino è ricco di simboli legati a Cosimo I de' Medici, come il capricorno, che si trova sulla facciata della Grotta Grande e in altri luoghi del giardino; mentre **la tartaruga con la vela** è simbolo del suo motto che era quello di "coltivare la pazienza per poter ottenere il successo e governare". Infine, questo luogo merita una visita per **la varietà di piante** al suo interno: tra questi il bellissimo **giardino delle camelie**, il roseto e **le famose "cerchiate"** ovvero lecci intrecciati e curvati ad arte per creare una copertura che ad oggi rappresentano uno dei luoghi più instagrammabili di tutta l'area.

Il Giardino di Boboli, così come Gli Uffizi, saranno **aperti in via del tutto eccezionale per le vacanze pasquali** così da invogliare i visitatori a trascorrere una giornata tra l'arte e la natura, a due passi dal centro storico di Firenze, godendosi il relax e tutti i servizi di uno degli hotel più suggestivi della città: **l'FH55 Grand Hotel Mediterraneo**. In occasione di questa festività, la struttura ha pensato ad un'offerta speciale per chiunque voglia un soggiorno raffinato nel cuore di Firenze.

Il Pacchetto Pasqua a Firenze include: due pernottamenti; Prima colazione giornaliera a buffet; Pranzo di Pasqua domenica 20 aprile a cura dell'Executive Chef Fabrizio Renna, menù 4 portate, bevande in abbinamento incluse, presso il Ristorante Arno dell'FH55 Grand Hotel Mediterraneo; Apertura del Grande Uovo di Cioccolato con estrazione sorpresa; Omaggio di benvenuto in camera all'arrivo.

Prezzo in camera doppia a partire da 745,00 Euro per due notti per due persone

Valido dal 17 al 22 Aprile

Menù del pranzo di Pasqua

Amuse Bouche con Flûte di Benvenuto

"Il Tonno del Chianti" marinato Selezione Dario Cecchini di Panzano, Fave Fresche, Agretti e Piselli Sgranati con Olio Extravergine di Capezzana

Menu

Flan di Verdure di Stagione con Salsa di Zucchine alla Scapece al "Profumo di Primavera" e Tempura di Verdure Croccanti

Agnolotti al Brasato e Patata con Ragù di Cinta Senese e Pecorino della Val D'Orcia D.O.P.

Costolette d'Agnello Scottish Blackface al Forno alle Erbe Aromatiche con Patate Arrosto del Casentino e Cipolle Brasate al Forno OPPURE Tagliata di Manzo Nazionale di Vitellone Bianco dell'Appennino

I.G.P. con Patate Arrosto del Casentino e Cipolle Brasate al Forno

Truffon al Gianduia Noalya - Nocciola al 45% - Caffè e Salsa Inglese

Dolci tipici della tradizione

Acqua minerale naturale e frizzante

Caffè espresso

Vini in abbinamento a cura del sommelier. *Il Calice di Benvenuto con Spumante Extra Dry "Master C.27" Casa Sant' Orsola, Az. Fratelli Martini Secondo Marco*

Sabazio, Rosso di Montepulciano D.O.C. , Tenuta la Braccasca, Az. Agr. Marchesi Antinori

